

STANDARD DI PREVENZIONE DEL RISCHIO (SICUREZZA)

SPR-SIC-20 OPERAZIONI SU STRADA E LAVORI STRADALI

IL PRESENTE DOCUMENTO NON POTRA' ESSERE COPIATO, RIPRODOTTO O ALTRIMENTI PUBBLICATO, IN TUTTO O IN PARTE, SENZA IL CONSENSO SCRITTO DELLA SOC. AUTOSTRADe PER L'ITALIA S.P.A. OGNI UTILIZZO NON AUTORIZZATO SARA' PERSEGUITO A NORMA DI LEGGE.

THIS DOCUMENT MAY NOT BE COPIED, REPRODUCED OR PUBLISHED, EITHER IN PART OR IN ITS ENTIRETY, WITHOUT THE WRITTEN PERMISSION OF SOC. AUTOSTRADe PER L'ITALIA S.P.A. UNAUTHORIZED USE WILL BE PROSECUTE BY LAW.

DHCO-HSE-CIR

Rev. 02 – SPR-SIC-20

Data: 11/02/2022

1. SCOPO

Il presente documento definisce gli standard minimi di prevenzione del rischio da adottare durante l'esecuzione **di lavori stradali**, descrivendo le operazioni e i controlli da prevedere in fase progettuale ed esecutiva, a integrazione di quanto già previsto dalle Norme di legge, per rispettare i requisiti di sicurezza ed ambiente previsti negli standard gestionali HSE del Gruppo ASPI.

2. PRESCRIZIONI DI SICUREZZA OPERATIVE

2.1 ANALISI DEL RISCHIO

L'analisi dei rischi deve essere effettuata già in fase di progettazione, sia che si tratti di nuove costruzioni, che di manutenzioni o di lavori stradali. È obbligatorio, in sede di valutazione dei rischi:

- effettuare un accurato sopralluogo dell'area ove si deve operare e reperire ogni informazione inerente agli edifici circostanti (eventuale presenza di scuole, ospedali, attività comportanti pericoli di incendio o esplosioni);
- verificare la presenza di interferenze impiantistiche aeree e sotterranee; pertanto, è necessario fare richiesta scritta agli enti erogatori dei servizi per conoscere la posizione e le caratteristiche delle tubazioni e dei cavi. Prima dell'esecuzione dei lavori, il personale ASPI (RUP/CSE e DL), congiuntamente al personale dell'impresa esecutrice (capo cantiere e preposti), dovrà verificare con i responsabili degli enti sia la posizione delle utenze segnalate, sia l'eventuale aggiornamento di situazioni precedentemente non segnalate tramite l'esecuzione di indagini e/o sopralluoghi;
- analizzare tutti i rischi eventualmente prodotti dalle lavorazioni previste per l'esecuzione dell'opera, con le relative misure preventive e protettive da adottare.

È quindi obbligatorio redigere:

- uno studio preliminare delle vie di transito in modo da non intralciare la viabilità esistente, evitando situazioni di pericolo per quest'ultima;
- uno studio della segnaletica da posizionare per l'esecuzione delle opere, che sia facilmente individuabile e riconoscibile e che comprenda anche le indicazioni per le eventuali emergenze.

2.2 POSA, MANTENIMENTO E RIMOZIONE DELLA SEGNALETICA DI CANTIERE IN PRESENZA DI TRAFFICO VEICOLARE

Le fasi di installazione, rimozione e di manutenzione della segnaletica di cantiere, unitamente agli interventi eseguiti in emergenza (ad esempio per incidenti stradali), costituiscono attività lavorative comportanti un rischio derivante dall'interferenza con il traffico veicolare presente sulla piattaforma stradale. In particolare, la posa e la rimozione dei dispositivi di delimitazione (coni, delineatori

LINEE GUIDA PER LA PREVENZIONE IN MATERIA DI SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE

DHCO-HSE-CIR

Rev. 02 – SPR-SIC-20

Data: 11/02/2022

flessibili, elementi New Jersey) e il tracciamento della segnaletica orizzontale costituiscono fasi di lavoro particolarmente rischiose per la sicurezza degli operatori.

Gli schemi segnaletici adottati, sia in fase progettuale che esecutiva a carico rispettivamente del progettista e dell'Appaltatore, dovranno essere sviluppati in coerenza con la normativa di cui al paragrafo 1. e sottoposti all'autorizzazione da parte delle Direzioni di Tronco in caso di lavori su sedime autostradale e degli enti Competenti nel caso di lavori extra sedime autostradale, nel rispetto delle ordinanze e prescrizioni da essi emesse.

In caso di lavori su piattaforma autostradale, l'attività di posa/rimozione della segnaletica potrà essere effettuata solo a valle di comunicazione positiva da parte della Sala Radio competente per Tronco.

Tutti gli operatori che dovranno operare in piattaforma dovranno preventivamente far richiesta ed ottenere l'Autorizzazione a manovra dalla Direzione di Tronco competente.